

EXPORT PAESI TERZI DI CARNE E PRODOTTI A BASE DI CARNE SUINA – AGGIORNAMENTI SULLO STATO DELL'ARTE DELLE ATTIVITÀ MESSE IN ATTO DAL MINISTERO DELLA SALUTE A SEGUITO DEL FOCOLAIO DI PESTE SUINA AFRICANA IN ITALIA CONTINENTALE

Aggiornamento del 26 Luglio 2022

Il presente documento provvede a fornire informazioni sullo stato dell'arte delle attività messe in atto dal Ministero della Salute in merito alla problematica in oggetto e non costituisce istruzione utile alla sottoscrizione dei certificati sanitari per l'export di carne suina e prodotti a base di carne suina verso i Paesi Terzi. Le istruzioni per la certificazione degli alimenti sono fornite esclusivamente con le circolari emesse dalla Direzione Generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione.

PAESE	ESPORTAZIONE CONSENTITA SI/NO – IN RELAZIONE A REQUISITI SANITARI CONCORDATI (PSA)	MISURE ADOTTATE DAL PAESE TERZO	AZIONI IN CORSO/FUTURE
Repubblica Popolare Cinese	NO-richiesta indennità dell'Italia continentale negli accordi (carni e prodotti)	Nessuna comunicazione al WTO Comunicazione formale con pubblicazione del bando in data 24 gennaio che sospende le esportazioni di tutti i prodotti. Permane l'impossibilità della sottoscrizione del certificato	Valutazione di azioni congiunte con altri Paesi UE in ambito di Commissione Europea. Il Commissario Hogan ha già formalizzato la richiesta di zoning ai sensi della norma UE. Contatti informali con l'Ambasciata al fine di esplorare l'eventuale disponibilità del GACC a valutare possibili esenzioni al bando. Nonostante i numerosi tentativi effettuati non è stato possibile , ad oggi, ottenere deroghe.
Giappone	NO-richiesta indennità dell'Italia continentale negli accordi e nel certificato	Comunicazione al WTO che sospende l'esportazione per delisting dell'Italia dai Paesi riconosciuti free dal MAFF. È stata individuata la data del 13 dicembre 2021 utile a sbloccare i carichi in transito o dogana di prodotti confezionati entro tale	Il Ministero ha già avviato una serie di attività con l'Ambasciata a Tokyo e con le rappresentanze UE e dei Paesi Membri con PSA. Tali attività sono preparatorie a confronti diretti con il MAFF che ha già confermato la propria disponibilità.

Le informazioni contenute nel presente documento sono dirette esclusivamente al destinatario e devono ritenersi riservate con divieto di diffusione e di uso salva espressa autorizzazione.

		data. Gli stessi potranno essere certificati ed inviati anche dopo l'8 gennaio (data del bando)	Sono in corso ripetuti incontri fra AmbTokyo e la DGISAN e la DGSFAF per chiarire taluni elementi delle misure restrittive già adottate da parte Giapponese e al contempo definire i primi passi da compiere per ottenere la regionalizzazione secondo quanto previsto dall'accordo UE-JP EPA (previa modifica attuale accordo bilaterale) e il riconoscimento della sicurezza di prodotti sottoposti a trattamenti inattivanti il virus in accordo con OIE (safe commodities).
Taiwan	NO- richiesta indennità dell'Italia continentale negli accordi e nel certificato	Nessuna comunicazione al WTO Comunicazione formale in bilaterale che sospende le esportazioni a partire dal 10 gennaio u.s.- verranno salvaguardate le partite già spedite o in dogana.	Sospensione formalizzata con nota ministeriale del DGISAN 5382 21 febbraio 2022 Il blocco delle esportazioni non riguarda la gelatina
Messico	NO- anche se nel certificato non si fa menzione alla PSA e le condizioni per esportare dovrebbero comunque assicurare l'inattivazione del virus	Nessuna comunicazione al WTO Comunicazione formale in bilaterale che sospende le esportazioni a partire dal 7 gennaio	In corso confronti per il tramite dell'Ambasciata per definire nuovi requisiti sanitari e verifica di eventuali azioni utili al ripristino delle esportazioni -lettera inviata il 1 febbraio 2022 Successiva comunicazione per richiedere lo sblocco delle safe commodities Incontro in bilaterale con l'Ambasciata Italia in Messico Esiti dell'incontro delle nostre Autorità dell'Ambasciata con il SENASICA : esiste un provvedimento messicano alla base del divieto di importazione che prevede che

Le informazioni contenute nel presente documento sono dirette esclusivamente al destinatario e devono ritenersi riservate con divieto di diffusione e di uso salva espressa autorizzazione.

			<p>ci sia il blocco dell'export anche in caso di un solo caso di PSA ma tuttavia prevede la possibilità di importare da zone libere. Secondo la Commissione europea , informata a tal riguardo, è un ostacolo ingiustificato al commercio.</p> <p>Risultati della riunione plenaria del WTO – 82 Comitato SPS OMC 23-25 marzo: sono state espresse preoccupazioni in merito al mancato riconoscimento dello status free dei paesi dopo i focolai e alla mancanza di applicazione del principio di regionalizzazione da parte del Messico. Il Messico si è impegnato a spingere ulteriormente le preoccupazioni con i colleghi e le istituzioni messicane, oltre a sollevare la preoccupazione</p> <p>Risultati della riunione plenaria del WTO – 83 Comitato SPS 22-24 giugno 2022:</p> <p>INCONTRI AI MARGINI L'UE ha partecipato alla tradizionale riunione QUAD e ha tenuto riunioni bilaterali con Canada, Messico, Perù e Vietnam L'UE ha ribadito la sua preoccupazione per il mancato riconoscimento dello status di indenne per i paesi per PSA e HPAI e per la mancata applicazione del principio di regionalizzazione da parte del Messico. L'UE ha rilevato che si tratta di una questione di</p>
--	--	--	---

Le informazioni contenute nel presente documento sono dirette esclusivamente al destinatario e devono ritenersi riservate con divieto di diffusione e di uso salva espressa autorizzazione.

			vecchia data su cui vorrebbe vedere progressi. L'UE ha fatto specifico riferimento alla situazione di IT e PL per la PSA e FR e PL per l'influenza aviaria. Sulla PSA, l'UE ha rilevato di aver fornito tutte le informazioni pertinenti alle autorità del MEX ai fini della valutazione del rischio. MEX ha preso atto delle preoccupazioni dell'UE e ha accettato di trasmetterle ai colleghi nella capitale (SENASICA)
Cuba	NO-richiesta indennità dell'Italia continentale	Nessuna comunicazione al WTO Comunicazione formale in bilaterale Sospensione dell'export	Aprile : Invio richiesta di riapertura del mercato cubano per zone libere da PSA e per le safe commodities, in attesa di risposta.
Uruguay			Luglio : invio richiesta di riapertura del mercato in base alla regionalizzazione (riconosciuta da USA) e in base alle safe commodities, in attesa di risposta
Vietnam	NO-richiesta indennità dell'Italia continentale	Nessuna comunicazione al WTO né formale in bilaterale	Sono in corso confronti informali per il tramite dell'Ambasciata
Serbia	NO- richiesta indennità dell'Italia continentale nei certificati	Nessuna comunicazione al WTO Comunicazione formale in bilaterale che sospende l'esportazione di tutti i prodotti suini ad eccezione di quelli trattati termicamente (prodotti con trattamento termico ad 80°C sull'intero prodotto e prodotti trattati con trattamento termico Fo 3 confezionati in contenitore ermeticamente sigillato)	In corso attività per negoziare nuovi certificati per l'esportazione di carne e prodotti a base di carne sulla base della nostra situazione epidemiologica Nonostante numerosi solleciti, ad oggi non pervenuta risposta

Le informazioni contenute nel presente documento sono dirette esclusivamente al destinatario e devono ritenersi riservate con divieto di diffusione e di uso salva espressa autorizzazione.

		I certificati sanitari per l'esportazione di CARNI e PRODOTTI a base di carne suina emendati e pubblicati sul sito del Ministero sono stati ritirati dalle Autorità serbe. Sarà modificato anche il certificato per i PRODOTTI COMPOSTI.	
Thailandia	NO	Comunicazione al WTO: Temporary suspension of import of live domestic pigs and wild pig and their carcasses from Italy for a period of 90 days due to ASF outbreak	In corso confronti per il tramite dell'Ambasciata per verifica di eventuali azioni utili al ripristino delle esportazioni Sospensione formalizzata con nota ministeriale del DGISAN 5382 21 febbraio 2022
Filippine	NO	Nessuna comunicazione al WTO né formale in bilaterale	In corso confronti per il tramite dell'Ambasciata per verifica di eventuali azioni utili al ripristino delle esportazioni
Indonesia	NO	Nessuna comunicazione al WTO né formale in bilaterale	In corso confronti per il tramite dell'Ambasciata per verifica di eventuali azioni utili al ripristino delle esportazioni
Federazione Russa	SI- ai sensi della regionalizzazione secondo norma comunitaria	Nessuna comunicazione al WTO. Nessun aggiornamento rispetto ai bandi UE-Russia. Comunicazione formale in bilaterale per richiedere di ispezionare 14 aziende italiane di prodotti finiti.	Continuare a monitorare gli sviluppi interagendo con la UE e le parti interessate

Le informazioni contenute nel presente documento sono dirette esclusivamente al destinatario e devono ritenersi riservate con divieto di diffusione e di uso salva espressa autorizzazione.

Corea del Sud	SI- esportazione di prodotti stagionati oltre 400 giorni e cotti (safe commodities)	<p>Comunicazione al WTO che sospende dall'8 gennaio l'export di tutti i prodotti eccetto prodotti stagionati oltre 400 giorni e cotti (safe commodities) provenienti da zone non soggette a restrizione per PSA.</p> <p>L'area soggetta a restrizione non coincide con quella adottata dall'Italia in accordo con la norma UE, è stata allargata ai confini regionali.</p> <p>Comunicazione informale in bilaterale per richiedere la localizzazione degli stabilimenti presenti in zona infetta.</p> <p>Formalizzazione di misure aggiuntive di controllo sui foraggi esportati dall'Italia</p> <p>Richiesta di esecuzione di una visita ispettiva in Italia su stabilimenti produttori di foraggi e 1 stabilimento di prodotti a base di carne suina</p>	L'Italia sta partecipando all'esercizio di riconoscimento della regionalizzazione ai sensi della norma UE per la PSA. Gli esiti di questa negoziazione sono a buon punto, i principi di regionalizzazione UE saranno accettati dalla Corea e saranno concordati nuovi certificati in bilaterale.
Singapore	SI- esportazione di prodotti stagionati oltre 400 giorni e cotti (safe commodities)	<p>Nessuna comunicazione al WTO</p> <p>Comunicazione informale in bilaterale per richiesta di informazioni aggiuntive rispetto al focolaio e ai prodotti oggetto di certificazione</p>	<p>Incontro dell'Ambasciatore con le Autorità Singaporiane in data 19 gennaio 2022</p> <p>Nel corso dell'incontro sono state date rassicurazioni scritte sulla possibilità di continuare a sottoscrivere certificati per l'esportazione</p> <p>L'Ambasciata ha inoltrato una richiesta di informazioni relativamente alla possibilità di conseguire la regionalizzazione per la PSA nonché la richiesta di aggiornamento del certificato.</p> <p>Certificato al vaglio delle Autorità di Singapore per la finalizzazione</p>

Le informazioni contenute nel presente documento sono dirette esclusivamente al destinatario e devono ritenersi riservate con divieto di diffusione e di uso salva espressa autorizzazione.

			il nuovo certificato sanitario per i prodotti di carne suina è stato accettato in data 11 marzo. <u>La SFA ha approvato il modello come condivisibile e pronto all'utilizzo immediato</u>
Nuova Caledonia	NO	Nessuna comunicazione al WTO Comunicazione informale sul bando della merce prodotta a partire da suini macellati dopo il 21/12/2021.	
Sud Africa	SI- solo per esportazione di prodotti trattati per inattivazione del virus (safe commodities) e budello suino	Nessuna comunicazione al WTO Comunicazione formale in bilaterale con sospensione delle esportazioni ed individuazione della data del 22 dicembre 2021 utile a sbloccare i carichi in transito o dogana di prodotti confezionati entro tale data.	In corso attività per rinegoziare i certificati e stabilire quali sono i trattamenti che garantiscono l'inattivazione del virus
Perù	SI- con sospensione parziale	Nessuna comunicazione al WTO Nessuna comunicazione formale in bilaterale Semberebbero non più possibili esportazioni di prodotti fabbricati con materia prima italiana	Febbraio : sono state inviate informative alla CE sul blocco di prodotti suini (cotti e stagionati) per modifiche al sito web peruviano in assenza di comunicazioni ufficiali in via bilaterale su sospensioni o blocchi dell'export. Marzo : Invio informative alla CE sulle comunicazioni ricevute/inviata da/per MEX, COL, PER and ECU rispetto allo stato dell'accordo in essere Richiesta di intercessione della CE al WTO (marzo 2022)

Le informazioni contenute nel presente documento sono dirette esclusivamente al destinatario e devono ritenersi riservate con divieto di diffusione e di uso salva espressa autorizzazione.

			<p>Risultati della riunione plenaria del WTO – 82 Comitato SPS OMC 23-25 marzo: L'UE ha espresso preoccupazione in merito al mancato rispetto del principio di regionalizzazione, in particolare per quanto riguarda i focolai di PSA in Polonia e in Italia. Così come lo status di indennità per PSA per Repubblica Ceca e Belgio che non è stato ancora riconosciuto dal Perù. Il Perù si è impegnato a continuare la conversazione a livello andino e si è aperto a cercare soluzioni tempestive</p> <p>Risultati della riunione plenaria del WTO – 83 Comitato SPS 22-24 giugno 2022: La mancata regionalizzazione da parte del Perù per la peste suina africana L'UE si è lamentata delle restrizioni all'importazione del Perù dovute alla peste suina africana (PSA), in particolare del fatto che il Perù mantiene divieti di importazione a livello nazionale di prodotti a base di carne di maiale dagli Stati membri dell'UE che hanno segnalato focolai di PSA. L'UE ha chiesto al Perù, in conformità con le norme dell'OIE, di consentire il commercio da zone indenni da malattie.</p> <p>Il Perù ha risposto di non aver ricevuto una richiesta esplicita dall'UE o da alcuno dei suoi Stati membri di avviare un processo di regionalizzazione basato sull'articolo 6 e sull'allegato C, paragrafo 1, lettera b),</p>
--	--	--	--

Le informazioni contenute nel presente documento sono dirette esclusivamente al destinatario e devono ritenersi riservate con divieto di diffusione e di uso salva espressa autorizzazione.

			<p>dell'accordo SPS dell'OMC. Pertanto, il Perù ha invitato l'UE ad avviare un processo di regionalizzazione nel rispetto delle disposizioni sopra stabilite.</p> <p>INCONTRI AI MARGINI L'UE ha partecipato alla tradizionale riunione QUAD e ha tenuto riunioni bilaterali con Canada, Messico, Perù e Vietnam</p> <p>L'UE ha informato il Perù della specifica preoccupazione commerciale che intendeva sollevare durante la riunione del comitato SPS sulla mancata accettazione della regionalizzazione dell'UE in caso di focolai di PSA. L'UE ha fatto riferimento ai casi specifici di BE, CZ, PL e il più recente di IT. Nel caso di BE e CZ, l'UE ha ricordato che questi due paesi sono già indenni da PSA da diversi anni. PER ha sostenuto che lo status di paese libero si basa su un'autodichiarazione. Il Perù ha affermato che questa questione rientra nell'ambito dell'accordo andino e che non può prendere una decisione sul caso poiché il precedente accordo prevale sull'accordo EU-PER. Il Perù ha osservato che, secondo il punto 1.c dell'allegato C dell'accordo SPS dell'OMC, è necessario presentare una domanda per il riconoscimento della regionalizzazione. Finora non ne avevano ricevuti. L'UE ha osservato che questo requisito non era mai stato comunicato</p>
--	--	--	--

Le informazioni contenute nel presente documento sono dirette esclusivamente al destinatario e devono ritenersi riservate con divieto di diffusione e di uso salva espressa autorizzazione.

			<p>all'UE e che l'interpretazione dell'accordo SPS da parte dell'UE era diversa, in particolare nei casi in cui era già aperto un mercato come nel caso dei prodotti suini italiani. Il Perù non sembrava essere a conoscenza del caso italiano, quindi l'UE ha condiviso con il Perù una lettera delle autorità italiane in cui si lamentava la chiusura del mercato nel febbraio 2022. Il Perù ha promesso di fornire chiarezza all'UE sulle procedure con il comitato tecnico andino e un seguito del caso italiano.</p> <p>Luglio : Lettera ufficiale del Ministero della Salute italiano inviata per il tramite dell'Ambasciata d'Italia alle autorità del Perù con richiesta di avvio di comunicazioni ufficiali in bilaterale</p>
Brasile	SI- con sospensione parziale	<p>Nessuna comunicazione al WTO</p> <p>Comunicazione formale in bilaterale che sospende l'esportazione di tutti i prodotti suini ad eccezione di quelli trattati termicamente o stagionati (safe commodities)</p>	<p>Marzo: invio lettera ufficiale con richiesta di riconoscimento delle aree free da Peste Suina africana nonché sulla possibilità di esportare prodotti a base di carne suina con carni di animali macellati in Paesi indenni da PSA.</p> <p>Incontro in bilaterale con l'Ambasciata Italiana in Brasilia</p> <p>Richiesta di incontro tra Ambasciata d'Italia in Brasilia e Mapa</p>

Le informazioni contenute nel presente documento sono dirette esclusivamente al destinatario e devono ritenersi riservate con divieto di diffusione e di uso salva espressa autorizzazione.

			Nonostante i numerosi tentativi effettuati non è stato possibile , ad oggi, ottenere risposte né un seguito alla richiesta di incontro.
Argentina	SI - riconosciuta regionalizzazione ai sensi della norma UE	Nessuna comunicazione al WTO Comunicazione formale in bilaterale per richiesta di corretta compilazione dei certificati sanitari con requisiti aggiuntivi	Le comunicazioni intercorse hanno portato alla modifica del certificato esistente per l'esportazione di prodotti cotti e prodotti stagionati oltre 6 mesi visto il riconoscimento dei processi in grado di inattivare il virus della PSA Attivata anche richiesta di supporto per il tramite della CE – matrici in MADB in data 18 marzo 2022 in previsione dell'incontro del 23 marzo 2022 tra CE e Argentina
Canada	SI- riconosciuta regionalizzazione ai sensi della norma UE (CETA)	Comunicazione formale in bilaterale per richiesta di integrazione dei certificati sanitari con requisiti aggiuntivi (esclusione delle zone soggette a restrizione)	Diramata al territorio il modello (condiviso con la Commissione EU) da utilizzare per confermare i requisiti aggiuntivi richiesti dal Canada
Stati Uniti d'America	SI- riconosciuta regionalizzazione ai sensi della norma UE	Nessuna al momento Fatta salva l'esclusione delle zone soggette a restrizione	Monitoraggio in continuo della situazione per il tramite dell'Ambasciata a Washington Prossimo evento Animal Working Group con UE -febbraio 2022
Australia	SI- riconosciuta regionalizzazione ai sensi della norma UE	Nessuna al momento Fatta salva l'esclusione delle zone soggette a restrizione	Per il tramite dell'Ambasciata a Canberra ottenuta conferma da parte delle Autorità australiane sulla possibilità di continuare l'export dei prodotti sulla base delle condizioni sanitarie vigenti ed in accordo con i certificati concordati

Le informazioni contenute nel presente documento sono dirette esclusivamente al destinatario e devono ritenersi riservate con divieto di diffusione e di uso salva espressa autorizzazione.

Altri Paesi Terzi	In corso valutazione di quanto previsto nei rispettivi accordi sottoscritti / in attesa di comunicazioni dalle controparti	Nessuna al momento Fatta salva l'esclusione delle zone soggette a restrizione	Sono in corso confronti informali per il tramite delle Ambasciate Italiane presenti nei rispettivi Paesi Terzi
-------------------	--	--	--

Circolari DGISAN Export Ufficio 2:

- **Sospensione della certificazione export Paesi Terzi che richiedono l'indennità dell'intero territorio continentale:**
 - ✓ **Circolare DGISAN prot. n. 239 del 7 gennaio 2022**

- **Istruzioni al territorio per la sottoscrizione dei certificati sanitari**
 - ✓ **Circolare DGISAN prot. n. 708 del 12 gennaio 2022**
 - ✓ **Circolare DGISAN prot. n. 1031 del 17 gennaio 2022**
 - GIAPPONE
 - Circolare DGISAN prot. n. 1719 del 21 gennaio 2022
 - CANADA
 - Circolare DGISAN prot. n. 1715 del 21 gennaio 2022
 - ARGENTINA
 - Circolare DGISAN prot. n. 2507 del 28 gennaio 2022
 - TAIWAN, COREA DEL SUD, TAILANDIA
 - Circolare DGISAN prot. N. 5382 21 febbraio 2022
 - AMERICA DEL SUD
 - Circolare DGISAN prot. N. 6698 del 28 febbraio 2022
 - Circolare DGISAN prot N18180 del 29 aprile 2022

Le informazioni contenute nel presente documento sono dirette esclusivamente al destinatario e devono ritenersi riservate con divieto di diffusione e di uso salva espressa autorizzazione.